

LA MOSTRA. Da domani quattro anni di intuizioni e di interventi in una doppia esposizione

Link, Art Urban Festival Il Carme si apre alla città

Negli spazi di via delle Battaglie una retrospettiva sui lavori realizzati e un focus sulle opere più recenti firmate Vera Bugatti, 108 e SADDO

Elia Zupelli

Profondo, istintivo, metropolitano: il segno è tracciato. Distingue un prima e un dopo, apre nuove prospettive facendosi largo in mezzo al cemento, libera la mente con un graffio di vernice spray.

Passato, presente e futuro, ciò che è stato e ciò che sarà, «quattro anni di arte urbana a Brescia» scorreranno all'unisono negli spazi espositivi di Carme (Sala Santi Filippo e Giacomo, in via delle Battaglie), dove domani inaugura «Link - Urban Art Festival», mostra organizzata dalle associazioni True Quality e Carme con il supporto del Comune di Brescia, di Fondazione ASM, Fondazione Comunità Bresciana e una serie di altre realtà attive sul territorio cittadino.

RIAVVOLGENDO il nastro all'origine delle precedenti edizioni, l'obiettivo è di «mettere in luce ogni aspetto del progetto: le opere realizzate, gli artisti coinvolti e l'impatto avvenuto sui quartieri della città, presentandoli all'interno di un unico spazio, nel cuore della città... Visto il grande successo ottenuto, sia a livello



L'intervento realizzato da Guido Bisagni, in arte 108, sui muri di un palazzo del Villaggio Violino



Vera Bugatti a San Bartolomeo

lo culturale che sociale, quest'anno si è deciso di estendere su altre aree questa esperienza e intervenire con tre artisti su altrettante pareti nelle aree di San Bartolomeo, Villaggio Violino e Lamarmora, con l'intenzione di rivitalizzare e valorizzare le aree periferiche della città».

LA MOSTRA si articolerà quindi in due sezioni distinte ma al tempo stesso complementari: da una parte il reportage fotografico e video degli interventi svolti, un racconto delle opere e degli artisti che han-

no caratterizzato il progetto dal 2016 a oggi; dall'altra, il nuovo che avanza: la seconda sezione sarà infatti dedicata ai tre artisti protagonisti dell'edizione 2019, che esporranno opere originali, schizzi preparatori, dipinti e tavole di progetto realizzati per i loro interventi.

In ordine sparso, cominciando da Vera Bugatti, artista bresciana (1979), il cui gesto espressivo di grande impatto e fortemente riconoscibile si è già propagato in svariate circostanze ben al di là dei confini nazionali. Esper-



L'opera firmata Saddo su una palazzina del quartiere Lamarmora: un omaggio al Brescia femminile

ta di street painting anamorfico, Bugatti considera lo street art come una declinazione della sua poetica artistica, con costanti rimandi alla vivibilità del pianeta, ai turbamenti dell'uomo e ai temi sociali. 108 è invece l'alter ego di Guido Bisagni, tra i maggiori esponenti del post-graffitismo in Italia. Alla fine degli anni '90, dopo il trasferimento a Milano e la laurea in disegno industriale, la sua cifra stilistica si è evoluta formalmente e concettualmente: tra i primi artisti a utilizzare numeri e non lettere per

firmare i propri lavori, le sue forme astratte e le figure misteriose hanno cominciato ad apparire negli spazi abbandonati delle strade di Berlino, Londra, New York e Parigi. Oltre al muralismo, 108 si cimenta anche con sculture, suoni, dipinti e installazioni. Non meno eclettica e stilisticamente trasversale, l'icnografia di SADDO (artista di origini rumene, attualmente residente a Bucarest) spazia fra immagini surrealisthe, esplorazioni sulla morte in diversi miti e religioni, ritratti di rapper e gangster, fiori,

macchine in fiamme, intricate schemi di uccelli e piante. Innamorato di Bosch e Rousseau quanto dell'illustrazione contemporanea e della cultura hip-hop, il suo lavoro campiona e rielabora come schegge impazzite questo ventaglio di influenze ed esperienze, generando un immaginario complesso e visionario.

Vernissage alle 19.30; la mostra rimarrà visitabile fino al 29 settembre, dalle 17 alle 21, o su appuntamento scrivendo a info@carmebrescia.it. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO. Appuntamento giovedì 5 settembre per il gran finale dello show targato Vivigas

«BeTalent», è la notte delle stelle Dodici i big sul palco della Loggia

Lil Klips, Gaggi Yaratov, Gaia Massetti. Conduce Maddalena Corvaglia

Rieccoli: Lil Klips, il beatboxer che sembra avere una drum-machine parcheggiata nell'esofago; Gaggi Yaratov, l'atleta-fenomeno del «Calisthenics» evolutosi in «performer artistico» (così si definisce); e ancora: Gaia Massetti e Debora Manenti, giovani cantanti con sogni di gloria e grinta da vendere.

Storie e attitudini completamente diverse, ma un destino in comune: essere stati per una notte, della notte dei talenti. Dove ritornano, ancora più carichi e motivati, con un po' esperienza in più sulle spalle e poi chissà.

ALLOROFIANCO, pronti a darsi battaglia senza esclusione di colpi fra canto, balli e acrobazie varie ed eventuali, una selezione di altri fra i talenti più ispirati che hanno illuminato le precedenti edizioni, lasciando un segno pur senza aver trionfato... da Marco Kira a Carolina Faroni, da Lorenzo Marchina a Nicol Manenti, passando per Gunther Celli, Silvia Bravo, Luca Abbaticcianni e il duo No Gravity. In totale i protagonisti ai blocchi di partenza saranno dodici: si daranno appuntamento tutti insieme appassionatamente giovedì 5 settembre sul palco di piazza Loggia



Sarà l'ex velina Maddalena Corvaglia a presentare la serata

per il gran finale di «Vivigas BeTalent», pensato quest'anno - al giro di boa della quinta edizione - come una sorta di «best of» celebrativo di ciò che è stato e ciò che sarà; in palio, quella che gli organizzatori (Gruppo Wise insieme a Stam, Briostaff e Cipiesse, con il sostegno di Vivigas

Energia) hanno già ribattezzato «la super coppa del talento».

A VALUTARE le varie esibizioni, decretando poi il vincitore assoluto, sarà la giuria presieduta da Maddalena Damini, direttore artistico di Teletutto e Radio Bresciasette, e

completata dal pianista Daniele Alberti, dall'artista-illustratore Erix Logan, da Stefania Belleri, responsabile della comunicazione istituzionale di Vivigas Energia e dal consigliere comunale Fabrizio Benzoni.

Madrina della serata invece la showgirl Maddalena Corvaglia, nota al grande pubblico soprattutto per i suoi trascorsi come velina di Striscia la Notizia, dove faceva bombastica coppia con Elisabetta Canalis, mentre a condurre in pole con lei ci sarà ancora una volta Davide Briosi.

«La passione, l'impegno, l'energia degli artisti che salgono sul palco di BeTalent rappresentano a valori che Vivigas Energia, ogni giorno, vuole trasmettere con il proprio lavoro - osserva Belleri alla vigilia - Siamo davvero orgogliosi di supportare questo show dalla sua prima edizione e in questo gran finale vogliamo celebrare ancora una volta questi straordinari talenti che abbiamo contribuito a far conoscere e stare vicino alla comunità e al territorio, offrendo uno spettacolo aperto a tutta la cittadinanza». Appuntamento alle 21, ingresso libero (www.betalent.it). ● **EZUP.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VICENZA OPERA FESTIVAL

Teatro Olimpico

Iván Fischer Opera Company
Budapest Festival Orchestra
Iván Fischer direzione e regia

21-23-24 ottobre 2019

Monteverdi

LA FAVOLA D'ORFEO

con un finale come non si è mai visto

22 ottobre 2019

CONCERTO LIRICO-SINFONICO

www.vicenzaoperafestival.com

VICENZA OPERA FESTIVAL

Budapest Festival Orchestra

SOCIETÀ del quartetto

Cooperati a Vicenza dal 1970

Cooperati a Vicenza dal 1970